

Viaggio a Nablus

Scritto da amministratore
Martedì 03 Giugno 2008 12:46 -

L'associazione Zaatar comunica:

Palestina- NABLUS - Viaggio di conoscenza/solidarietà

La situazione di Nablus è molto delicata, in misura minore ancora oggi questa città della Cisgiordania subisce le incursioni notturne dei militari israeliani e qualche volta anche invasioni di giorni. C'è quindi sempre bisogno di volontari internazionali che rompano l'isolamento e che con il loro contributo aiutino anche la distrutta economia locale, portando nel contempo, solidarietà e supporto diretti.

L'Associazione Zaatar in collaborazione con la ONG palestinese Shams, che si occupa di cooperazione, sviluppo, solidarietà e diritti umani e di cui fa parte anche un'italiana che vive a Nablus, organizza soggiorni di minimo 10 giorni. I volontari si troveranno in piccoli gruppi con un coordinatore locale che li accompagnerà in tutte le attività.

Lingua: il soggiorno è indirizzato a tutti, anche a quelli con scarsa conoscenza della lingua inglese, poiché alcuni coordinatori parlano l'italiano.

Meeting point: Ramallah. Da qui un coordinatore accompagnerà i volontari a Nablus.

Attività: Incontri con i volontari locali per conoscere la storia della città, la sua resistenza alle invasioni e all'occupazione; visite guidate nella città vecchia; incontri con associazioni locali che lavorano nei vari campi riguardanti i diritti umani; visite nei campi profughi nei dintorni di Nablus ed incontri con i rifugiati della Nakba (la catastrofe); visite nei villaggi più colpiti dall'esistenza di check point e colonie israeliane; uno sguardo alle produzioni locali tradizionali, tipo l'industria del sapone; serate tradizionali nel bagno turco con musica e Narghileh;

Ovviamente le attività saranno condizionate dagli avvenimenti, non sempre prevedibili, incluse le incursioni dell'esercito Israeliano, che porteranno ad eventuali cambiamenti di programma.

Quota di partecipazione. I soci Zaatar che hanno frequentato il training di formazione in Italia dovranno versare a "Zaatar" solamente i 25 € di copertura assicurativa per un massimo di 15 gg o 35 € per una copertura assicurativa superiore ai 15 gg fino ad un mese di missione. L'assicurazione è obbligatoria.

Sul posto Shams chiede un contributo di 50 euro al giorno per un gruppo di 8 persone, questa quota è destinata ad aumentare ad personam nel caso in cui il gruppo sia costituito da meno di 8 componenti. La soglia minima di partecipanti è 3 persone e in questo caso il costo dovuto dal gruppo sarà di 35 euro al giorno, per coprire le spese organizzative (tutti i trasporti nella zona di Nablus e alcuni pasti). Per l'alloggio sarà a disposizione un appartamento fornito di lenzuola, asciugamani, acqua calda e frigorifero al costo di 15 € a notte a persona compresa la prima colazione.

Cosa portare: I partecipanti al viaggio sono ovviamente tenuti al rispetto della cultura, religione e tradizioni locali. Per quanto riguarda il vestiario, sono, dunque consigliati pantaloni lunghi (anche per gli uomini) e magliette non attillate nè scollate (naturalmente anche le pance scoperte sono da evitare). Non è invece necessario coprirsi il capo a meno che non sia espressamente richiesto dai volontari locali in casi particolari. Un foulard in valigia può essere utile all'evenienza.

Per chi desidera partire nei mesi di Ottobre/Novembre, si aggiunge la possibilità di partecipare alla raccolta delle olive. Le attività in questo caso consistono nell'accompagnare i contadini nelle zone a rischio aggressioni dei coloni. In questo caso è necessario comunicare la partecipazione con almeno un mese di anticipo.

per informazioni: zaatar@inventati.org

Viaggio a Nablus

Scritto da amministratore

Martedì 03 Giugno 2008 12:46 -

www.associazionezaatar.org